



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 1/2016 al Piano degli Interventi (P.I.), scheda n. 207 relativa "Bando Prima Casa" riadottata con D.C.C. n. 37 del 29/04/2016. Approvazione.

L'anno 2017 il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncello Paola
4. Borsato Gianandrea
5. Ferraro Carlo
6. Bussolaro Alice
7. Fiorese Antonio
8. Merlo Mariella
9. Faccio Alessandro
- 10 Dal Molin Valeria
- 11 Farronato Sara
- 12 M. Stefania Bizzotto
- 13 Rossi Alessandro
- 14 Masolo Renzo
- 15 Santini Teresina
- 16 Bernardi Bruno

P	A	G
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
	A	

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
	A	
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		

Presenti n. 20 Assenti n. 5

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncello Erica
3. Busnelli Maria Cristina
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
	A
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
P	
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Stocco data 13/10/2017
Ing. W. Stocco

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 2/11/2017
dott. A. Accadia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Conte A. - Reginato G. - Santini T.**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale n.11/2004, all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino del P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Il Comune di Bassano del Grappa è dotato di P.A.T. approvato con Conferenza di servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 4141 in data 18/12/2007;

Il Comune di Bassano del Grappa è inoltre dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Negli anni trascorsi per le approvazioni di tali strumenti pianificatori, sono regolarmente pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale allo strumento urbanistico generale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012.

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 – 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 – 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 – 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27/02/2014, n. 23 del 08/04/2014, n. 73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016, n. 46 del 31/05/2016, n.68 del 28/07/2016 e n. 36 del 08/06/2017 sono state approvate varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n.54 del 21/06/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la scheda di variante "Bando Prima Casa" n. B65 non assoggettata all'obbligo di convenzione;

Con D.C.C. n. 115 del 29/12/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare lo stralcio della scheda di variante "Bando Prima Casa" n. 190";

In relazione alla scheda "bando prima casa" n. 207 in oggetto, si evidenzia quanto segue:

- con D.C.C. n.37 del 29/04/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto a riadottare la scheda stessa per modificarne i contenuti prescrittivi;
- con atto del 31.05.2017, Rep. N. 9231, è stata sottoscritta la convenzione "Per interventi di edilizia residenziale da destinare a prima casa in variante al PI approvata con DCC n. 90 del 28.11.2013";

Considerato quanto sopra, si rende ora opportuno, a seguito della sottoscrizione della relativa convenzione, approvare la variante n. 1/2016 relativa alla scheda 207 del bando prima casa, adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 e riadottata con modifiche con D.C.C. n. 37 del 29/04/2016 come graficamente riportato nell'Allegato sub1 alla presente deliberazione e come di seguito elencata:

scheda variante n.	parti private	convenzione rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
207	Stocchero Giuseppe	9231	Segretario Generale	31.05.2017

Preso atto della "Valutazione di compatibilità idraulica" acquisita in data 31.07.2014, Prot. Municipale n. 51287/2014;

Ritenuto che la fattispecie oggetto della presente delibera non rientra nell'ambito applicativo dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, in conformità alla Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2016 che ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Preso atto che la sopra citata D.C.C. n. 37 del 29.04.2016 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Verificato che non sono pervenute osservazioni alla Variante al PI adottata con D.C.C. n. 37 del 29.04.2016;

Preso atto altresì che l'argomento è stato trattato dalla III Commissione Consiliare permanente "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nelle sedute del 16.03.2016 e del 19.10.2017;

Visto l'Allegato sub1 alla presente deliberazione denominato "Variante al P.I. n. 1/2016 – Riadozione scheda n. 207 relativa al "Bando Prima Casa" adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013";

Riscontrato che la presente Variante al PI risulta compatibile con le disposizioni della LR 14/2017 del 06/06/2017, relative alla riduzione del consumo di suolo, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. medesima, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004 già avviata alla data di entrata in vigore della stessa;

Visti gli artt. 14 e 18 della L.R. n.11/2004;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Il Consiglio Comunale propone di unificare la discussione dei punti n. 6 – 7 – 8 all'ordine del giorno

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione:

PRESIDENTE

Prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. I tre punti che abbiamo chiesto di discutere insieme, trattano tre varianti al piano degli interventi, adottate qualche anno fa. Tutte e tre, infatti, sono state adottate con la stessa delibera, precisamente la 59 del Consiglio Comunale, ovviamente, del 4 luglio 2013.

Si tratta delle varianti cosiddette Prima Casa, rispondenti a quel bando che venne promulgato qualche anno fa.

Si tratta nello specifico, ricordo a grandi linee, ma rammento che tutte e tre sono state discusse in Commissione territorio prima di approdare al Consiglio Comunale questa sera. Nel caso della nr 68 dell'attribuzione di 150 m quadri di superficie utile a Campese, in zona Contrà Castelnuovo.

Nel caso della scheda 41, si tratta di una diversa conformazione di un piano urbanistico attuativo in zona Torreselle, quindi stiamo parlando del (...) Est di via Monte Cengio, e per quanto riguarda la scheda 207 stiamo parlando del quartiere 25 Aprile e vengono concessi 150 m quadri di superficie utile.

Tutte e tre le varianti approdano questa sera in Consiglio, perché le relative convenzioni, sapete che condizione necessaria per arrivare ad approvare le varianti era la sottoscrizione della relativa convenzione, sono state sottoscritte poche settimane orsono.

Non sono pervenute osservazioni per nessuna delle tre varianti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Non vedo richieste di parola, per cui se non ci sono richieste di parola, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

E se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo immediatamente alla votazione. Quindi, andremo nell'ordine evidentemente seguendo l'ordine del giorno. Passiamo alla votazione del punto nr 8 all'ordine del giorno, scheda nr 207. Inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione:

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n. 5 (Bertoncello P., Farronato P., Bernardi B., Finco M.F., Savona A.)

Voti favorevoli n. 14 (Bernardi D., Bizzotto M.S., Borsato, Bussolaro, Dal Molin, Faccio, Ferraro, Fiorese, Masolo, Merlo, Poletto, Reginato, Rossi, Santini)

Astenuti n. 6 (Bizzotto T., Conte, Marin, Monegato, Scotton, Zonta).

DELIBERA

1. di **dare atto** che relativamente alla adozione di variante di cui alla D.C.C. n. 37 del 29.04.2016, non sono pervenute osservazioni;
2. di **approvare** la "*Variante al P.I. n.1/2016*", di cui all'**Allegato sub 1** denominato "*Variante al P.I. n. 1/2016 – Riadozione scheda n. 207 relativa al “Bando Prima Casa” adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013”*", di cui alla citata D.C.C. 37/2016;
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 e dalla L.R. n.14/2017, in particolare:
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I con la presente variante e di trasmetterlo alla Giunta Regionale contestualmente alla pubblicazione della variante stessa;
 - di depositare la variante approvata presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
4. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all'Albo Pretorio del Comune, dando atto contestualmente dell'avvenuta trasmissione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo alla Giunta Regionale.

Allegato sub. 1

Allegato di N. 7 FACCiate

a deliberazione CC. N. 81 del 9/4/2017
Il Presidente [firma] Il Segretario Comunale [firma]



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante al P.I. n.1/2016
Riadozione scheda n. 207
relativa al "Bando Prima Casa"
adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 81 in data 9/4/2017

Il Segretario Generale
dott. Antonyello Accadia
[firma]

dott. Riccardo Poletto
Sindaco

dott. ing. Walter
Dirigente



dott. Massimo Milani
Progettista

[firma]

INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI adottato
5. scheda di Variante
6. Legenda

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto riguarda la riadozione della scheda n.207 afferente al c.d. "Bando Prima Casa", già adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.59 del 04/07/2013. La riadozione d'ufficio si rende necessaria al fine di correggere l'errore riguardante la prescrizione puntuale riportata nell'Abaco dei parametri stereometrici allegato alla Variante.

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI adottato

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate nell'allegata scheda.

PRIMA CASA DI ABITAZIONE art.25 Nto

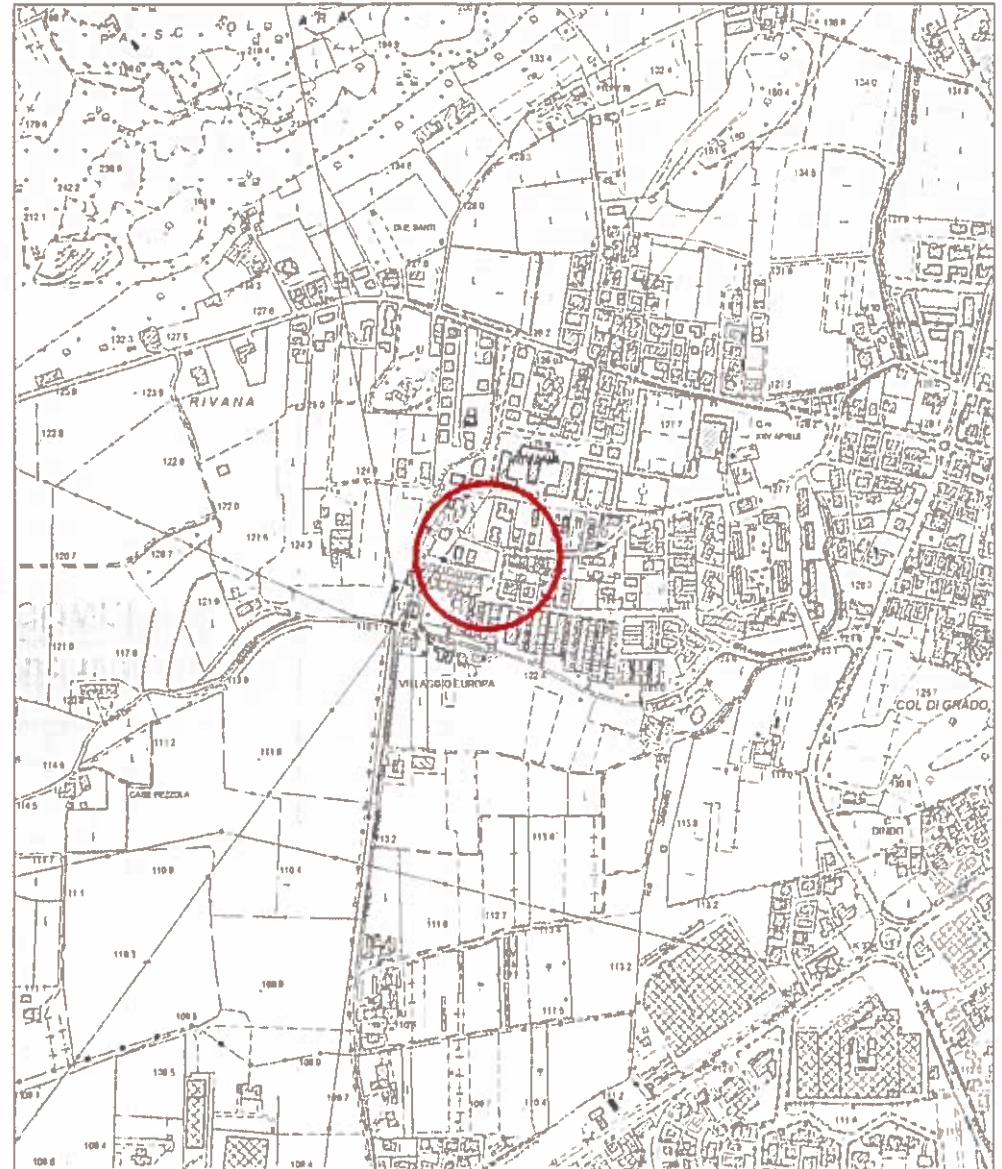
In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.

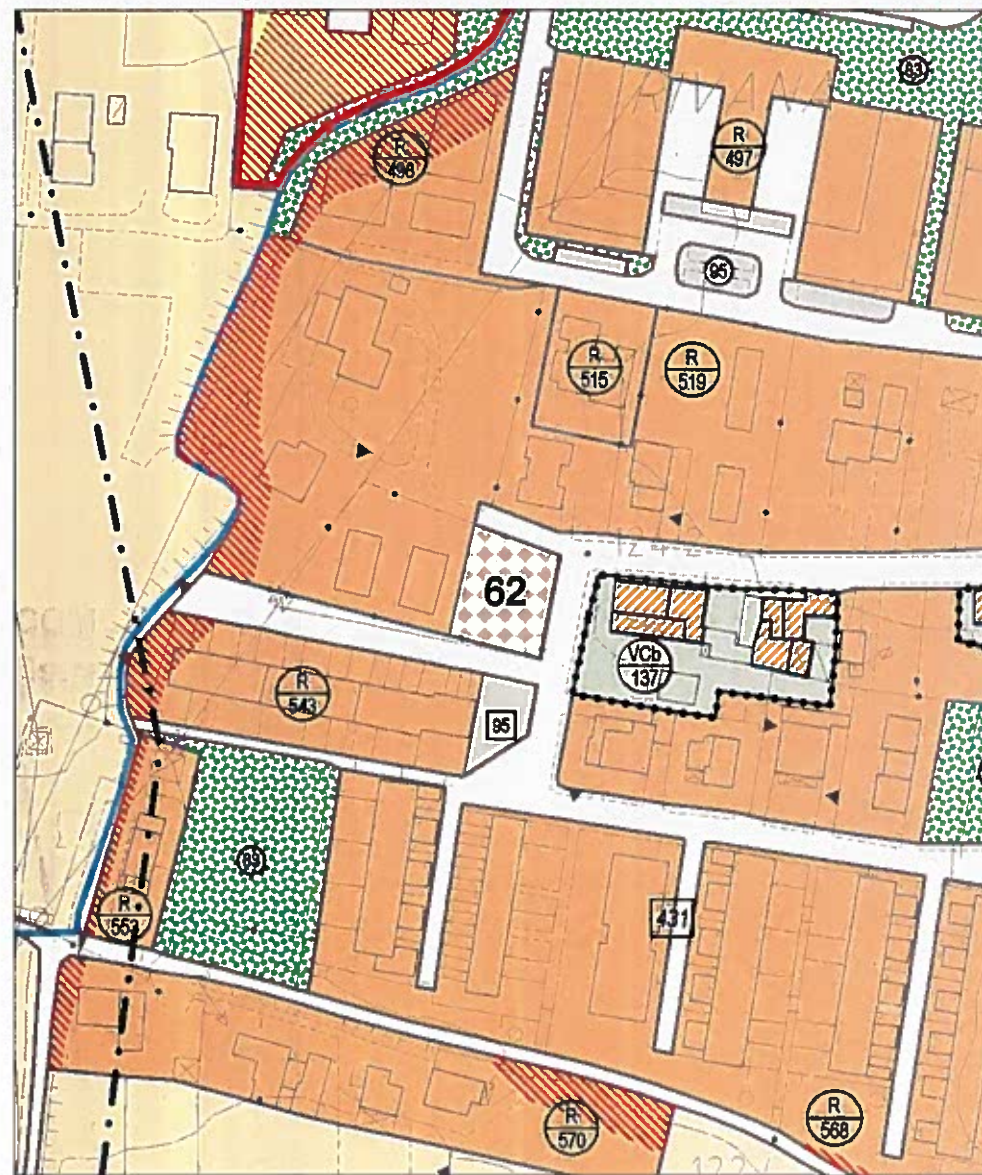
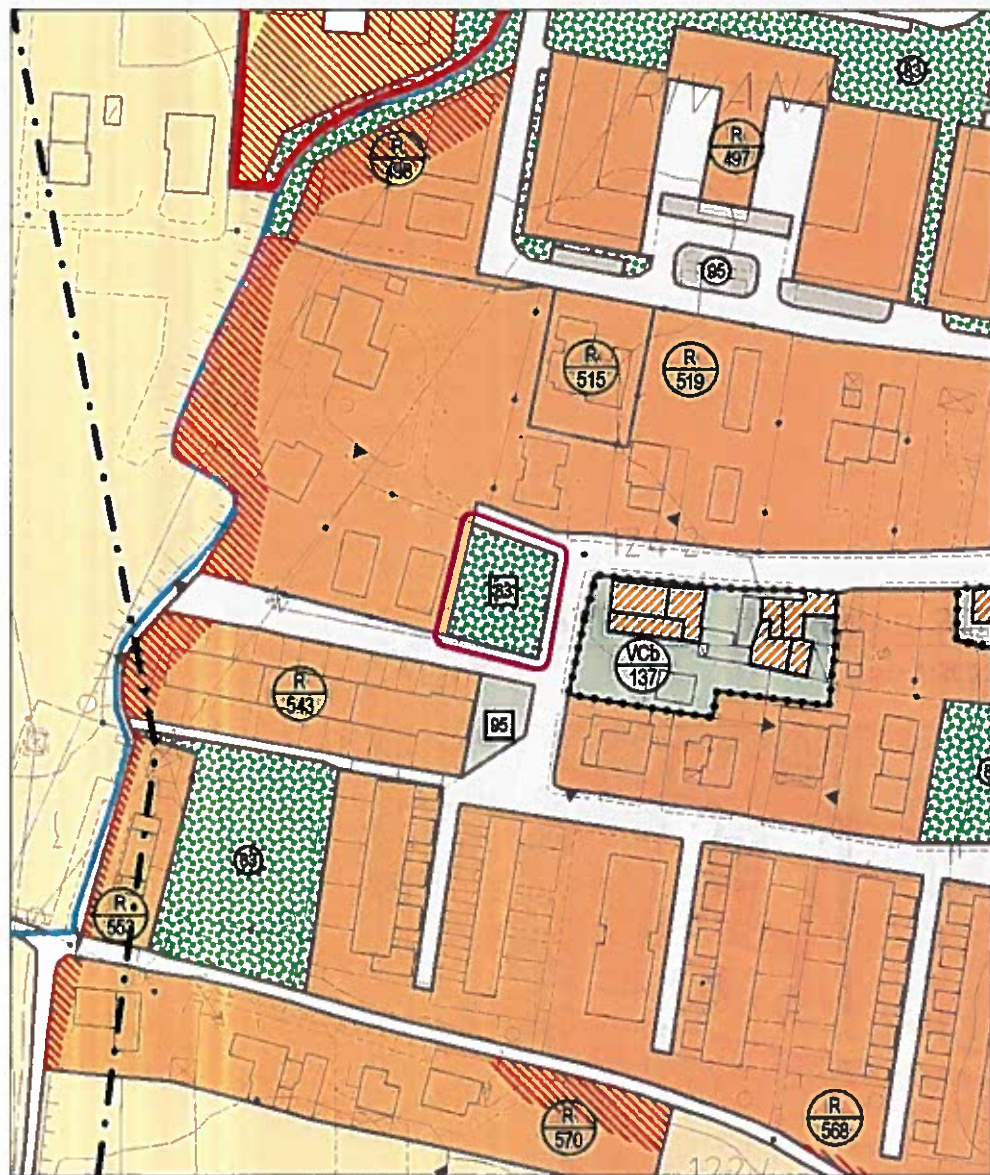
n°area	scheda variante n.	Prescrizioni puntuali
62	207	è ammesso un ampliamento fino a un massimo di 150 mq di Su comprensivo dell'esistente. E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su. Dovranno essere reperiti e realizzati in aggiunta a quelli dovuti per l'intervento edilizio n.4 posti auto a parcheggio pubblico.

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Inquadramento

Richiestan. 207
scala 1:10.000

scheda n. 207





Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

Centro storico di pregio

Nuclei storici minori

Ville e complessi monumentali

Superfici fondarie

Are di nuove edificazioni con tipologie definite da promanero

Verde di contesto

Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico

Are di pertinenza funzionale e formale dell'edificio

Are a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale

Categoria di valore 1

Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Categoria di valore 2

Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Categoria di valore 3

Categoria di valore 5

Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Zone residenziali

Zone residenziali a intervento diretto

Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive

Zone produttive a intervento diretto

Zone produttive soggette a PUA

Zone per strutture alberghiere a intervento diretto

Zone per strutture alberghiere soggette a PUA

Zone agro-industriali a intervento diretto

Fasce di rispetto edifici produttivi

Ambiti soggetti a procedura di Spontello Unico Attività Produttive

Ambiti di coltivazione di cava

Art. 25,26 e titolo IV

Art. 51 punto 4

Art. 25,26 e titolo IV

Art. 25,27,29

Art. 25,28,29

Art. 25,30,34

Art. 25,31,34

Art. 25,32,34

Art. 25,32,34

Art. 25,33,34

Art. 35

Art. 65

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



Area per istruzione

- 2 scuola materna
3 scuola elementare
4 scuola dell'obbligo
5 scuola superiore o specializzata
7 scuola professionale

Art. 39,40



Area per attrezzature di interesse comune

- 9 chiesa
10 centri religiosi e dipendenze
11 conventi
14 museo
15 biblioteca
16 centro culturale
17 centro sociale
18 sale riunioni, mostre ecc.
19 sede associativa
20 campo nomadi
22 teatro
25 orti comunali
27 case per anziani
28 casa assistenza diversamente abili
30 farmacia
32 centro sanitario polivalente
33 casa di cura
34 ospedale
37 municipio
38 delegazione comunale
39 uffici pubblici in genere
43 carabinieri
44 pubblica sicurezza
45 vigili del fuoco
46 caserma
48 guardia di finanza
49 guardia forestale
52 ufficio postale
54 impianti telefonici
59 mercato
60 espozioni e fere
61 centro di ricerca privato
64 impianti gas
65 impianti en. elettrica
67 impianti depurazione
68 impianti incenerimento
69 impianti trattamento rifiuti
70 pubbliche discariche
71 piazzole ecologiche
72 area attrezzata sosta camper
73 stazione ferroviaria
74 stazione autobus e autostazione
75 stazione rifornimento e servizio
99 centri

Art. 39,40



Area per attrezzature sportive e verdi

- 82 area gioco bambini
83 giardino pubblico di quartiere
84 impianti sportivi non agonistici
85 impianti sportivi agonistici
86 area a parco
88 campi da tennis
89 piscine
91 percorsi attrezzati
93 palestre - palazz. dello sport
86n area a parco con prescrizioni

Art. 39,40



Area per parcheggi

- 95 area parcheggio
95n area parcheggio con prescrizioni

Art. 39,40

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004

Art. 4



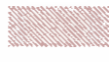
Area soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Terroni non idonei assoggettabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole



Zona agricole di montagna

Art. 36,37



Zona agricole di collina

Art. 36,37



Zona agricole umide

Art. 36,37



Zona agricole di pianura: spazi aperti di valore culturale

Art. 36,37



Zona agricole di pianura: spazi aperti del Brenta

Art. 36,37



Zona agricole di pianura

Art. 36,37



Zona agricole di pianura: direttrice della naturalità

Art. 36,37



Zona agricola "Parco delle rogge"

Art. 35,37,38

Piani Urbanistici Attuativi



PUA obbligatori

Art. 28,29,31,32,34



PUA vigenti e confermati con zonizzazione interna non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità



Zone ferroviarie

Art. 42



Vialità di progetto

Art. 41



Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Art. 17,41

Fasce di rispetto



Are fluviali ed acque superficiali

Art. 18,43



Fasce di inedificabilità in zona agricola

Art. 18



Elettrodotti: distanze di prima approssimazione

Art. 20



Cimiteri: fasce di rispetto

Art. 19



Discariche: fasce di rispetto

Art. 20



Depuratori: fasce di rispetto

Art. 20



Vincio paesaggistico

Art. 5

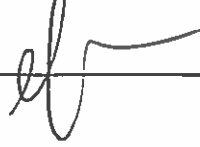


Vincio idrogeologico forestale

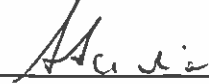
Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



[Faint, illegible text from the reverse side of the document, appearing as bleed-through. Some words like 'ASSOCIATO' and 'CONTRATTO' are partially visible.]

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero_13_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 12 dicembre 2017

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*